

## L'OPINIONE

/PAOLO SPINEDI

/presidente SIA Ticino

# LA SOCIETÀ È VITTIMA DELLA PENURIA DI INGEGNERI

**N**ell'edizione online di *Le Temps* del 13 ottobre 2022, Vincent Ducrot, CEO delle FFS, afferma che le FFS sono vittime della penuria di ingegneri e punta il dito contro la mancanza di ingegneri qualificati. Egli fa riferimento ai recenti problemi sui cantieri ferroviari nella Romandia.

A rilanciare il tema su LinkedIn è l'ingegnere cantonale vallesano Vincent Pellissier, che pone una domanda fondamentale: non vi è un'importante mancanza di attrattività e di riconoscimento delle professioni della costruzione? Stéphane Commend, presidente della sezione vodese della SIA, afferma sulle colonne del 24heures che se gli onorari sono troppo bassi, le prestazioni saranno di conseguenza lacunose. Constatato, non senza una certa amarezza per il ritardo già accumulato, che finalmente anche al di fuori delle cerchie delle associazioni professionali si comincia a rendersi conto della pericolosa e concreta situazione in cui ci troviamo da tempo.

Faccio riferimento ad un contributo apparso sulla rivista *archi* 01/22 nel quale Loris Dellea, direttore della Conferenza delle associazioni tecniche del Canton Ticino, concludeva che, a lungo termine, ma forse ci siamo già arrivati, la mancanza di ingegneri porterà a spiacevoli conseguenze. In generale si constata una sempre crescente richiesta di prestazioni e di approfondimenti, da svolgere in tempi sempre più stretti e con onorari che stagnano da anni.

Questa situazione preoccupa molto gli addetti ai lavori: non si tratta di una mera preoccupazione riguardo il basso livello degli onorari; deve preoccupare soprattutto che le difficoltà per permettere a giovani architetti o ingegneri di affacciarsi alla professione aumentano sempre più. Anche per questo i nostri giovani che si formano oltre cantone rientrano sempre più raramente in Ticino. A medio termine, in Ticino vi sarà un deficit importante, in termini di numeri e di competenze!

Alcuni passi nella buona direzione si stanno compiendo, per esempio l'entrata in vigore della nuova legge federale sugli acquisti pubblici all'inizio del 2021. Fra tutte, l'art. 41 afferma che *L'offerta più vantaggiosa ottiene l'aggiudicazione*. Un cambiamento significativo rispetto alla precedente definizione, ossia l'offerta più favorevole dal profilo economico ottiene l'appalto.

Alle parole devono ora seguire i fatti. Per il momento sappiamo che il numero di giovani che intraprendono gli studi di ingegneria civile diminuisce (per l'anno accademico 2011/2012 le nuove immatricolazioni presso i due politecnici di Zurigo e di Losanna ammontava a 343 unità, per l'anno accademico 2017/2018, tale numero era sceso a 184 unità). E molti diplomati in ingegneria civile intraprendono poi una carriera lontana dal mondo della costruzione. Non aspettiamo che inizino a crollare i ponti!